



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Area Affari Generali e Legali

Centrale Acquisti

DECRETO DEL DIRIGENTE

G015-2024 PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE DI ALCUNI MANUFATTI DEGLI ISTITUTI ANATOMICI E OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DI STRUTTURE ESISTENTI NEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI CAREGGI – VIALE DELLA FRATELLANZA – codice immobile 041.08 - (RIF. SCHEDA DI PIANO N° 288) IMPORTO A BASE DI GARA € 973.696,52 +IVA DI CUI € 282.215,63 DI COSTI PER LA MANODOPERA ED € 117.270,13 DI COSTI PER LA SICUREZZA ENTRAMBI NON SOGGETTI A RIBASSO - CUP B11B21006070001 – CUI L01279680480202100009- RUP: ARCH. CINZIA PERSIANI. Decisione di contrarre.

Il Dirigente,

VISTO il d.lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei Contratti pubblici”;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

RICHIAMATO il Decreto Prot. 214361 (1440) del 3/12/2020 Dirigente Area Edilizia (adesso Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere) di nomina Arch. Cinzia Persiani quale RUP della procedura in oggetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 06/07/2022 che ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un nuovo plesso didattico all'interno dell'area di Careggi ai fini della partecipazione al bando MUR 1274/2021 per un importo di finanziamento complessivo di € 28.060.444,84;

CONSIDERATO che in data 16/03/2023 prot. 59703 veniva trasmessa al Ministero Infrastrutture e Trasporti - Servizio integrato infrastrutture e trasporti Toscana Marche Umbria - Settore Infrastrutture sede di Firenze - la documentazione per l'attivazione della Conferenza di Servizi (o del procedimento di localizzazione) al fine dell'accertamento della conformità urbanistica-edilizia per il “Progetto definitivo Realizzazione del Nuovo Plesso Didattico nel Campus Ospedaliero Universitario di

Careggi” ai sensi dell’art. 81 del D.P.R. 616/77 e D.P.R. n. 383/94 e ss. mm. e ii. e del Protocollo Intesa Stato - Regione Toscana (13.06.67);

VISTA la nota del 07/08/2023 assunta al prot. 185407 del 28/08/2023 con la quale il MUR trasmetteva il Decreto 794 del 22/06/2023 di cofinanziamento dell’intervento in oggetto;

VISTO il progetto esecutivo delle demolizioni consegnato in data 20/03/2024 assunto al nostro prot. 64568 del 21/03/2024;

DATO ATTO del parere della Conferenza di servizi (class.466) pervenuto in data 28/05/2024 assunta al prot.121749 del 29/05/2024 che autorizza - con prescrizioni - la realizzazione del Nuovo Plesso Didattico nel Campus di Careggi, di cui il presente progetto è parte integrante;

VISTO il Decreto Dirigenziale di approvazione del progetto rep. 991/2024 prot. 0129459 del 06/06/2024;

CONSIDERATA la necessità di dare avvio alle operazioni di demolizione e di messa in sicurezza propedeutiche alla successiva ricostruzione nel rispetto dei tempi del bando ministeriale;

DATO ATTO che l’importo complessivo dell’appalto ammonta a € 973.696,52 di cui € 282.715,63 per incidenza della manodopera ed € 117.270,13 per costi della sicurezza da interferenze, per un importo ribassabile di € 573.710,76, oltre IVA;

DATO ATTO:

- che in data 29/04/2024 è stato pubblicato sulla piattaforma telematica START l’avviso di indagine di mercato relativo alla procedura in oggetto, con termine di presentazione delle manifestazioni di interesse fissato per il giorno 09/05/2024;
- che tale avviso è stato pubblicato altresì all’Albo Ufficiale di Ateneo rep. n. 5479/2024 prot. 94288 del 29/04/2024 e sul profilo del committente della Stazione Appaltante, sezione Amministrazione Trasparente;
- che alla scadenza del termine risultano presentate n. 66 manifestazioni di interesse;

RICHIAMATA la nota prot. 0130496 del 07/06/2024 con la quale il RUP ha motivato e autorizzato, in applicazione di quanto previsto in avviso di manifestazione di interesse, l’utilizzo del metodo del sorteggio, da svolgersi tramite la Piattaforma START, al fine di selezionare n. 10 operatori economici da invitare alla successiva fase della procedura negoziata;

VISTO il verbale delle operazioni di sorteggio, prot.132297 n. del 10/06/2024;

RITENUTO opportuno di procedere all’invito a presentare offerta a tutti gli operatori sorteggiati;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 54 del d.lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la Stazione Appaltante procederà all’esclusione automatica delle offerte che risulteranno anomale;

DATO ATTO che il calcolo della soglia di anomalia, ai fini dell'esclusione automatica delle offerte, avverrà utilizzando il "Metodo A" di cui all'Allegato II.2 del d.lgs. 36/2023; si specifica che saranno considerate anomale le offerte pari o superiori alla soglia individuata (parere ANAC.NR 536 del 21/11/2023, T.A.R. Piemonte, I, 15 maggio 2024, n. 514).

VERIFICATO che la copertura finanziaria della spesa, compresi i costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC (ex L. 266/2005, come da ultimo determinato con Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023), pari a € 410,00, trovano copertura finanziaria sulla scheda di Piano Edilizio 288 sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL. - CO.01.01.02.06.01.02 flusso 2024 – 2025;

RITENUTA la non idoneità come da atti della suddivisione in lotti dell'appalto in oggetto ex art. 58 c. 2 codice;

CONSIDERATA la assenza di un interesse transfrontaliero certo ai fini della previsione della esclusione automatica delle offerte ex art. 54 codice;

ciò premesso,

DECRETA

- a) l'indizione di procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del d.lgs. 36/2023 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 50, comma 4 del d.lgs. 36/2023, finalizzata alla realizzazione dei lavori di demolizione di alcuni manufatti degli istituti anatomici e opere di messa in sicurezza di strutture esistenti nel complesso ospedaliero di Careggi – Viale della Fratellanza – codice immobile 041.08 - (rif. scheda di piano n° 288);
- b) importo a base di gara € 973.696,52 + IVA di cui € 282.215,63 di costi per la manodopera ed € 117.270,13 di costi per la sicurezza entrambi non soggetti a ribasso;
- c) approva l'allegata lettera d'invito e le clausole contrattuali inserite nei documenti di gara;
- d) ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione automatica delle offerte che risulteranno anomale;
- e) il calcolo della soglia di anomalia, ai fini dell'esclusione automatica delle offerte, avverrà utilizzando il "Metodo A" di cui all'Allegato II.2 del d.lgs. 36/2023;
- f) la copertura finanziaria relativa all'importo dei lavori è garantita sulla scheda di Piano Edilizio 288 sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL. - CO.01.01.02.06.01.02 flusso 2024 – 2025;

- g) l'importo per il contributo ANAC pari ad € 410,00 trova copertura finanziaria sulla scheda di Piano Edilizio 288 sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL. - CO.01.01.02.06.01.02 flusso 2024 – 2025;
- h) a norma dell'art. 53 comma 1 del d.lgs. 36/2023 non verrà richiesta la prestazione di una garanzia provvisoria;
- i) il contratto sarà stipulato tramite scrittura privata, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023;
- j) il presente atto sarà pubblicato sul profilo web dell'Amministrazione - sezione Bandi di Gara e sull'Albo Ufficiale di Ateneo con utilizzo della piattaforma START a valere quale PAD di cui all'art. 25 codice.

Visto

Il servizio finanziario

Dott. Francesco Oriolo

FRANCESCO
ORIOLO

Firmato digitalmente da
FRANCESCO ORIOLO
Data: 2024.06.12 10:51:24 +02'00'

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti

Allegati:

- 1) Lettera di invito;
- 2) Capitolato Speciale di Appalto;
- 3) Verbale.



LETTERA DI INVITO

G015-2024 PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE DI ALCUNI MANUFATTI DEGLI ISTITUTI ANATOMICI E OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DI STRUTTURE ESISTENTI NEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI CAREGGI – VIALE DELLA FRATELLANZA – codice immobile 041.08 - (RIF. SCHEDA DI PIANO N° 288) CUP B11B21006070001 – CUI L01279680480202100009 RUP: ARCH. CINZIA PERSIANI.



Sommario

PREMESSE	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE “START- TOSCANA”	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	6
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	7
2.2 CHIARIMENTI	9
2.3 COMUNICAZIONI	9
3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
3.1 DURATA	13
3.2 REVISIONE PREZZI.....	13
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	14
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	14
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	16
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	17
6.1. QUALIFICAZIONE	18
7. AVVALIMENTO.....	18
8. SUBAPPALTO	20
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	20
10. GARANZIA PROVVISORIA	20
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	20
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	
21	
12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA.....	22
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	23
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	24
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	26
14. 2 DGUE.....	29



14.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	30
14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	30
14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	30
15. OFFERTA ECONOMICA	32
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	33
17. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	33
18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	34
19. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	35
19. CODICE DI COMPORTAMENTO	36
20. ACCESSO AGLI ATTI	36
21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	36
22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	36



PREMESSE

Questa Stazione Appaltante ha indetto una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023 per l'appalto relativo alla realizzazione dei lavori di demolizione di alcuni manufatti degli istituti anatomici e opere di messa in sicurezza di strutture esistenti nel complesso ospedaliero di Careggi – Viale della Fratellanza – codice immobile 041.08 - (rif. scheda di piano n° 288)

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo www.start.toscana.it

L'affidamento avviene mediante procedura negoziata senza bando, con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici”.

La durata massima del procedimento è pari a 3 mesi dall'invio degli inviti a offrire, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il luogo di esecuzione del contratto è Firenze, codice NUTS ITE14

CUP B11B21006070001

CUI L01279680480202100009

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del Codice, è l'arch. Cinzia Persiani afferente all'Unità di Processo “Piano Edilizio” dell'Università degli Studi di Firenze, cinzia.persiani@unifi.it

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE “START- TOSCANA”

L'utilizzo della Piattaforma START TOSCANA comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.



L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato



qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e a quanto previsto dalle prescrizioni tecnico-informatiche di utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è



- qualificato in uno stato membro;
- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara. Al link https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START_022024.pdf è disponibile il Manuale d'uso per gli Operatori economici per l'utilizzo della Piattaforma Start.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate chiamando il seguente numero telefonico 0810084010 (dalle ore 08:30 alle ore 18:30) e/o scrivendo all'indirizzo mail start.oe@accenture.com

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Lettera di invito;
- b) Elenco elaborati:



Numero progr	Codice elaborato	Oggetto
Elaborati generali		
1	5423.DM.RT.00	Relazione tecnica
2	5423.DM.SP.00	Specifiche tecniche
3	5423.DM.CSA.00	CSA - schema di contratto
4	5423.DM.CME.00	Computo metrico estimativo
5	5423.DM.EPU.00	Elenco delle voci
6	5423.DM.CS.00	Costi per la sicurezza
7	5423.DM.CMA.00	Costo della manodopera
8	5423.DM.PSC.00	Piano di sicurezza e coordinamento
9	5423.DM.CRN.00	Diagramma di Gantt
Elaborati grafici		
Tav 1	5423.DM.001.00	Keyplan
Tav 2	5423.DM.002.00	Demolizione fase 01: ripristini murari
Tav 3	5423.DM.003a.00	Demolizione fase 02: demolizione parti di collegamento
Tav 4	5423.DM.003b.00	Demolizione fase 02: opere provvisoriale
Tav 5	5423.DM.004.00	Demolizione fase 03: demolizione delle restanti parti fuori terra
Tav 6	5423.DM.005.00	Demolizione fase 04: demolizione delle fondazioni
Tav 7	5423.DM.006.00	Opere di messa in sicurezza: particolari
Tav 8	5423.DM.LAY01.00	Layout di cantiere
Tav 9	5423.DM.LAY02.00	Scavi: messa in sicurezza
Tav 10	5423.DM.LAY03.00	Scavi: demolizione fondazioni – 1 di 2
Tav 11	5423.DM.LAY04.00	Scavi: demolizione fondazioni – 2 di 2

c) domanda di partecipazione (generata dalla Piattaforma di gara);

d) DGUE;

e) patto di integrità;



La documentazione di gara è accessibile gratuitamente e liberamente, per via elettronica, sulla Piattaforma Start nel dettaglio di gara della piattaforma di e-procurement Start www.start.toscana.it

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione *Chiarimenti*. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.



In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la tipologia dei lavori rende necessario un affidamento unitario e organico a un solo operatore economico.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le somministrazioni di manodopera e di provviste occorrenti per i lavori di demolizione di alcuni manufatti degli istituti anatomici e opere di messa in sicurezza di strutture esistenti nel complesso ospedaliero di Careggi – viale della Fratellanza – codice immobile 041.08 - (rif. scheda di piano n° 288).

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 973.696,52, IVA esclusa di cui € 282.715,63 per incidenza della manodopera ed € 117.270,13 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso come risulta dal seguente prospetto:



NOMENCLATURA	CA T	CLA SSIFI CA	Preva lente	importo lavori	Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	Importo totale	Scorporabil e/subappalt abile
Smontaggio di impianti industriali e la demolizione completa di edifici con attrezzature speciali ovvero con uso di esplosivi, il taglio di strutture in cemento armato e le demolizioni in genere, compresa la raccolta dei materiali di risulta, la loro separazione e l'eventuale riciclaggio nell'industria dei componenti.	OS 23	III	SI	808.797,5 7	117.270,1 3	926.067,6 9	SI fino al 49,9% (art. 119 D. Lgs. 36/2023)
Costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia occorrenti per svolgere una qualsiasi attività umana, diretta o indiretta, completi delle necessarie strutture, impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie	OG 1	I	NO	47.628,83		47.628,83	SI (art. 119 D. Lgs. 36/2023)
SOMMANO						973.696,5 2	



MANODOPERA – Contratto edilizia

CATEGORIE	importo lavori	di cui manodopera	Costi per la sicurezza	Importo totale
OS 23 - Riguarda lo smontaggio di impianti industriali e la demolizione completa di edifici	808.797,56	262.020,43	117.270,13	926.067,69
OG 1 - Riguarda la costruzione, la manutenzione o la ristrutturazione di interventi puntuali di edilizia	47.628,83	20.695,20		47.628,83
sommano		282.715,63		973.696,52

PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE LAVORAZIONI

LAVORAZIONI	Lavori a corpo	%	Lavori a misura
LAVORI A CORPO			
Demolizioni	424.779,88	97,36%	
Carico e trasporto	11.530,68	2,64%	
Sommano	436.310,56	100,00%	
LAVORI A MISURA			
Scavi	33.420,06		
Demolizioni	42.770,45		
Costruzioni	14.589,55		
Sistemazioni esterne	38.050,81		
Carico e trasporto	736,19		
Conferimento a discarica	290.548,77		
Sommano lavori a misura			420.115,83
Costi per la sicurezza	117.270,13		



LAVORAZIONI	Lavori a corpo	%	Lavori a misura
LAVORI A CORPO			
Demolizioni	424.779,88	97,36%	
Sommano	537.385,96		
Importo a base d'asta	973.696,52		

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 282.715,63, calcolati sulla base dei parametri contenuti nel documento 5423.DM.CMA.00. Ai sensi dell'art. 41 c. 14 d.lgs. 36/2023 i costi della manodopera non sono soggetti al ribasso, resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Il contratto collettivo applicato è il "CCNL edile industria".

L'importo complessivo è al netto di Iva.

3.1 DURATA

La consegna dei lavori verrà effettuata entro i termini previsti all'art. 3 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 5 del D.M. 49/2018. Ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D.lgs. 36/2023 la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori e della fornitura è stabilito in 150 (centocinquanta) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

3.2 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al



cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano i parametri di cui all'articolo 60, comma 3, lettera a) del Codice.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

La Stazione Appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione secondo la disciplina di cui all'art. 120 del Codice.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;



- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).



L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.



Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.



6.1. QUALIFICAZIONE

Ai sensi dell'articolo 100, comma 4 del D.lgs. 36/2023, i concorrenti devono essere qualificati ai sensi di legge e possedere:

- 1) attestazione SOA (in corso di validità e rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzate) che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori in oggetto, ovvero: OS23 class. III o superiore;
- 2) possesso di certificazione UNI EN ISO 14001 o al Sistema EMAS (regolamento CE 761/2001) o ad altri sistemi asseverati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;
- 3) possesso di certificazione UNI EN ISO 45001;
- 4) iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali categoria 10 B – classe E;
- 5) iscrizione ai sensi dell'articolo 1 comma 52, 52 bis, 53 della legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo quanto previsto dal DPCM del 18/04/2013 s.m.i.

Per le qualificazioni si applica quando disposto dall'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e dal relativo Allegato II.12.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6.

Per la qualificazione in gara, il contratto di cui all'articolo 104 del d.lgs. 36/2023 deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.



Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli in un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione della manifestazione di interesse e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 7 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica



sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Si applica la disciplina di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 co. 1 del D.lgs. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 90,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE.



In caso di impossibilità ad effettuare il pagamento mediante avviso pagoPA, i concorrenti possono effettuare il versamento del contributo tramite bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT 92 E 01030 03200 000005748153

Nella causale del bonifico dovrà essere indicato il codice CIG della gara cui si intende partecipare, il nominativo e il codice fiscale del debitore.

La ricevuta del pagamento dovrà essere inviata alla casella di posta elettronica ufficio.urf@anticorruzione.it avendo cura di specificare:

- codice fiscale del debitore
- nominativo del debitore
- indirizzo mail del debitore

In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato in Piattaforma a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.



Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

La dimensione dei documenti caricati non può superare i 150 Mbps.

12.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

La documentazione da produrre, se redatta in inglese, francese, spagnolo può essere presentata senza bisogno di traduzione. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.



Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;



- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma – Sezione Richieste amministrative, la seguente documentazione sottoscritta digitalmente, in conformità a quanto previsto nel presente Disciplinare e secondo le istruzioni operative contenute nel Manuale d'uso Operatori economici, messo a disposizione dalla Piattaforma al link



https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale_d_uso_per_gli_Operatori_Economici_per_l_utilizzo_della_piattaforma_START_022024.pdf

1. Domanda di partecipazione ed eventuale procura;
2. DGUE;
3. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
4. Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
5. Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.5;
6. Patto di Integrità;

Per leggere, completare e caricare la documentazione nelle varie delle richieste amministrative presenti nella Piattaforma, l'operatore economico dovrà cliccare tasto in blu "Gestisci". Lo stato della documentazione risulterà incompleto fino a quando tutte le richieste obbligatorie non sono state caricate. All'interno della richiesta da completare è possibile vedere le caratteristiche del documento da restituire e caricare con i tab:

- modalità invio risposta
- obbligatorietà del documento
- invio multiplo
- obbligo di firma digitale
- firma congiunta/disgiunta in caso di RTI.

Per poter partecipare prima di tutto è necessario completare la Domanda di Partecipazione: si tratta di un questionario on-line che comporta la generazione automatica di un documento PDF, il quale sarà da scaricare, firmare digitalmente e ricaricare in piattaforma.

Completato l'upload del documento il sistema rende visibili i dettagli del documento indicando nome del file, dimensione, utente che ha effettuato l'upload, data e ora del caricamento ed esito della firma digitale apposta.

Nel caso in cui il documento da presentare debba essere firmato digitalmente, il portale fornisce uno strumento ausiliario per verificare la validità della propria firma digitale al momento dell'upload del documento. In caso di anomalia relativa alla firma digitale il sistema lo segnala nella colonna Firma digitale.



In questo caso sarà possibile decidere di procedere comunque cliccando su “Si” oppure di rimuovere il documento allegato e cliccare su “No”. Fino a quando non sarà fornita una risposta in merito il passo non risulterà completo.

Attenzione: Si precisa che il gestore della Piattaforma non è un Ente Certificatore riconosciuto da AGID, pertanto in nessun caso la verifica della firma digitale eseguita dal portale può sostituirsi a quella di un Ente Certificatore.

La verifica sulla validità della firma digitale è un onere a carico dell’operatore economico e non del gestore della piattaforma.

Nel caso in cui non venissero riscontrate anomalie relative alla firma digitale nella tabella apparirà il messaggio -Nessun problema verificato-.

Per le richieste diverse dalla domanda di partecipazione, o di qualsiasi altro questionario on-line, l’operatore economico dovrà semplicemente cliccare su “Carica documento” ed allegare il documento di proprio interesse.

Una volta completate tutte le richieste obbligatorie cliccare su “Torna a gestione della documentazione” per tornare alla schermata riepilogativa. Nel momento in cui tutte richieste obbligatorie sono state caricate, lo stato risulterà -Completo-.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla Piattaforma.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all’articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall’operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all’articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall’operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all’operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all’articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all’articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;



- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

Nel caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;



- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, approvato con Decreto del Rettore, rep. 98/2016 prot. n. 16906, del 08/02/2016, reperibile al link https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il Patto di Integrità accessibile al seguente link https://static.unifi.it/reserved/trasparenza/modulistica/modulo_patto_integrita.rtf;
- ***Nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*** l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- ***Nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia***, di dichiarare il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 26.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;



- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

14. 2 DGUE

Il concorrente compila il DGUE generato dalla Piattaforma. Presenta, inoltre, il DGUE per ciascuna ausiliaria, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilata per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.



Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti



- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio, ovvero la percentuale, in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica



- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - o copia del contratto di rete
 - o copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - o dichiarazione delle parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - o copia del contratto di rete
 - o dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico, per procedere alla compilazione della propria offerta economica sulla Piattaforma deve cliccare su “*Gestisci*” in corrispondenza delle richieste di natura economica. Il sistema propone un apposito *form on-line* che l'operatore economico deve compilare in tutte le sue parti.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:



- a) il ribasso percentuale, espresso con 3 cifre decimali, in cifre ed in lettere, sull'importo a base di gara, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
Verranno prese in considerazione fino a 3 (tre) cifre decimali;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108 co. 9 del Codice, che non possono essere pari a zero;
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108 co. 9 del Codice;
Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

In caso di difformità tra l'importo espresso in cifre e quello in espresso lettere verrà preso in considerazione quello più favorevole all'Ateneo.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 co. 4 del d.lgs. 36/2023.

17. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la Stazione Appaltante procede all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale.

Il calcolo dell'anomalia sarà effettuato utilizzando il Metodo A di cui all'Allegato II.2 del Codice, si specifica che saranno considerate anomale le offerte pari o superiori alla soglia individuata (parere ANAC.NR 536 del 21/11/2023, T.A.R. Piemonte, I, 15 maggio 2024, n. 514 – *ex multis*).

In ogni caso la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.



18. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023. Non trovano applicazione i termini dilatori di cui all'art. 18 co. 3 e 4 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 53 co. 4 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.



L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

19. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal



bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

19. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al link https://www.unifi.it/upload/sub/ateneo/dr98_codice_comportamento_090216.pdf

20. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

21. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Firenze.

Il contratto non prevederà la clausola compromissoria ex articolo 213 del D.lgs. 36/2023.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati



personali D.L. n.196/2003, informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, pec: ateneo@pec.unifi.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.

Il concorrente, essendo in possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità atti a garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, è idoneo ad assumere il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati personali, ed è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara ed in corso di esecuzione contrattuale sarà nominato dall'Amministrazione "Responsabile" o "Sub Responsabile" del trattamento dei dati personali" per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), nonché della normativa italiana di adeguamento al GDPR, previa verifica dei requisiti richiesti dalla disciplina vigente, nazionale e comunitaria da parte dell'Amministrazione. In tal caso, si impegna a presentare all'Amministrazione le garanzie e ad adottare tutte le misure tecniche e organizzative idonee ed adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali e si impegna ad eseguire quanto necessario per ottemperare a qualsivoglia modifica delle Norme in materia di Trattamento dei Dati Personali applicabili al trattamento dei Dati Personali, che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali) per il Responsabile /Sub responsabile del trattamento dei dati personali collaborando, nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, con il Titolare /Responsabile del trattamento affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti e alle nuove misure durante l'esecuzione del Contratto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione.

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti

PROVINCIA DI FIRENZE
COMUNE DI FIRENZE

NUOVO PLESSO DIDATTICO NEL CAMPUS
OSPEDALIERO UNIVERSITARIO CAREGGI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

INDIRIZZO: Via Delle Gore 2e, Firenze 50141

COMMITTENTE

Università degli Studi di Firenze
Piazza San Marco, 4 - 50121 - Firenze - P.IVA/C.F. 01279680480

FIGURE E RUOLI

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
GRANDI OPERE

Il dirigente: arch. Cristina Tartari

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO
GRANDI OPERE

Il R.U.P.: arch. Cinzia Persiani

PROGETTISTA PIANO DEMOLIZIONI E
MESSA IN SICUREZZA
BT WORKS

Responsabile di Progetto: ing. Filippo Terreni

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA
BT WORKS

Responsabile di Progetto: ing. Filippo Terreni

DIRETTORE DEI LAVORI DEMOLIZIONI E
MESSA IN SICUREZZA
BT WORKS

Responsabile di Progetto: ing. Filippo Terreni

PROGETTAZIONE ESECUTIVA



PIANO DI DEMOLIZIONE

REVISIONI:

NO.	DESCRIZIONE	DATA
01	REVISIONE E INTEGRAZIONE	03/24

BT WORKS

Disegnato	GL
Revisionato	FT
Approvato	FT

ing. Daniele Brandi
cell +393207829563

via Umbria 30
50145 Firenze
tel +390559868185
info@btworks.it

Sostituisce

--

Elaborato:

C.S.A. -
SCHEMA DI
CONTRATTO
Piano di
demolizione

N.B. INFORMAZIONI FORMALI:

LE MURATURE IN PIANTE SONO DA CONSIDERARSI SEZIONATE AD UN'ALTEZZA DI -110CM
LA QUOTA ALTIMETRICA DI RIFERIMENTO ± 0.00
E' RELATIVA ALLA QUOTA +00.000 s.l.m.
(XXXX XXXXXX XXXXXX XXXX)

Scala:

ritratta al formato mm 0000 x 0000
0 0.5 1 2 cm

Commissa:	5423_ES	ambito	serie	oggetto	inquadratura	revisione
Data:	Mar 2024	DMCSAu			00	

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: NUOVO PLESSO DIDATTICO INTERNO AL CAMPUS DI CAREGGI (codice immobile 041.08).

Lavori di demolizione di alcuni manufatti degli Istituti Anatomici nel complesso Ospedaliero di Careggi e opere di messa in sicurezza di strutture esistenti
CUP B11B21006070001

Il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Cinzia Persiani

**Il Progettista, Coordinatore alla Sicurezza
e Direttore dei Lavori**
ing. Filippo Terreni



Da un secolo, oltre.

Art. 1

Oggetto dell'appalto

Il presente appalto da eseguirsi a corpo e a misura ha per oggetto i lavori di demolizione di alcuni edifici afferenti all'Istituto Anatomici interni al complesso ospedaliero di Careggi e le opere di messa in sicurezza di alcune parti di manufatti esistenti non oggetto di demolizione.

I lavori sono propedeutici alle successive opere di costruzione del nuovo plesso didattico interno al campus di Careggi, viale della Fratellanza, Firenze (codice immobile 041.08).

Il tutto come descritto nel computo metrico allegato (Allegato "B" e Allegato "C") e riassunto come segue:

N.	Descrizione	Importo
1	Lavori di demolizione e di messa in sicurezza	€ 856.426,40
	Di cui costi per la manodopera	€ 282.715,63
2	Costi speciali della sicurezza	€ 117.270,13
3	Sommano	€ 973.696,52
4	Importo ribassabile	€ 573.710,76

L'importo lordo è stato quindi determinato in **€ 973.696,52**, di cui **€ 117.270,13** di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed **€ 282.715,63**, di costi di manodopera, per un importo assoggettabile a ribasso di **€ 573.510,76** oltre IVA.

Per i costi della manodopera, per i quali è stato applicato il contratto di lavoro nel settore edile, si applica quanto previsto dall'art. 41 comma 14 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 2

Descrizione degli interventi

I suddetti interventi devono essere eseguiti sulla base delle condizioni del presente Capitolato Speciale e dovranno risultare conformi alle vigenti normative e consistono in:

- A) Attività di demolizione di manufatti esistenti;
- B) Opere di messa in sicurezza di fabbricati esistenti non oggetto di demolizione.

Nello specifico, il manufatto oggetto di futura demolizione è localizzato in Firenze, via della Fratellanza, prospiciente via delle Gore al n° 2e.

Art. 3

Documenti che fanno parte del contratto

Il presente Capitolato Speciale di appalto costituisce anche "Schema di contratto" e farà parte integrante del Contratto di appalto insieme ai seguenti elaborati:

- ALLEGATO A_1: Elaborato grafico planimetrico
- ALLEGATI A_2-A_12: Elaborati grafici specialistici delle lavorazioni
- ALLEGATO B: Computo metrico dei lavori da eseguire
- ALLEGATO C: Computo metrico degli oneri della sicurezza
- ALLEGATO D: Computo metrico del costo della manodopera
- Piano di Sicurezza
- POS dell'Appaltatore
- OFFERTA ECONOMICA.

Art. 4

Requisiti di qualificazione delle imprese

In relazione ai lavori oggetto della presente, è richiesta la qualificazione SOA delle imprese alla categoria OS



Da un secolo, oltre.

23 (demolizione di opere) classifica III per importi fino € 1.033.000, ai sensi dell'Allegato A del D.P.R. n° 207 del 5 Ottobre 2010. È richiesta inoltre la qualificazione secondo ISO 9001 (Sistemi di gestione per la qualità), UNI EN ISO 14001 e UNI EN ISO 45001 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro). L'impresa è tenuta alla trasmissione della documentazione afferente ai presenti requisiti all'Amministrazione committente.

CATEGORIE	importo lavori	di cui manodopera	Costi per la sicurezza	Importo totale
OS 23 - demolizione completa di edifici	808.797,56	262.020,43	117.270,13	926.067,69
OG1 – edifici civili ed industriali	47.628,83	20.695,20		47.628,83
sommano		282.715,63		973.696,52

Inoltre, non potendo escludere la presenza di manufatti in amianto per le parti non a vista, si chiede l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali – categoria 10 B – classe E - e l'iscrizione ai sensi dell'articolo 1 comma 52, 52 bis, 53 della legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo quanto previsto dal DPCM del 18/04/2013 smi.

PROSPETTO RIASSUNTIVO CATEGORIE LAVORAZIONI

LAVORAZIONI	importo	%
LAVORI A CORPO		
Demolizioni	424.779,88	97,36%
Carico e trasporto	11.530,68	2,64%
Sommano	436.310,56	100,00%
LAVORI A MISURA		
Scavi	33.420,06	
Demolizioni	42.770,45	
Costruzioni	14.589,55	
Sistemazioni esterne	38.050,81	
Carico e trasporto	736,19	
Conferimento a discarica	290.548,77	
Sommano lavori a misura	420.115,83	
Costi per la sicurezza	117.270,13	
Sommano	537.385,96	
Importo a base d'asta	973.696,52	

Art. 5

Essenzialità delle clausole – Conoscenza delle condizioni per l'immediata esecuzione dei lavori – Responsabilità dell'esecutore

L'Impresa con la partecipazione alla gara, dichiara espressamente che tutte le clausole e condizioni previste nel contratto, nel presente capitolato e in tutti gli altri documenti che del contratto fanno parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

La sottoscrizione del contratto d'appalto e dei suoi allegati da parte dell'Impresa equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in



Da un secolo, oltre.

materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del servizio per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'Impresa dà altresì atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dei lavori, della disponibilità dei siti, della conformità dello stato dei luoghi alle previsioni progettuali dello stato di fatto, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, ipotesi queste che, (come desumibile anche dall'apposito verbale sottoscritto unitamente al Responsabile Unico del Procedimento), consentono, permanendone le condizioni, l'immediata esecuzione dei lavori.

L'Impresa non potrà quindi eccepire, durante l'espletamento dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria dei fatti non conoscibili con la normale diligenza o alle cause di forza maggiore.

L'Impresa è responsabile della perfetta esecuzione dei lavori nel rispetto di tutte le disposizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La presenza sul luogo del Direttore dei Lavori o del personale di sorveglianza designato dalla Stazione Appaltante, le disposizioni da loro impartite, l'approvazione dei materiali e delle lavorazioni e qualunque intervento di controllo e di indirizzo si intendono esclusivamente connessi con la miglior tutela della Stazione Appaltante e non diminuiscono la responsabilità dell'Impresa, che sussiste in modo pieno ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo definitivo, fatto salvo i maggiori termini di tutela e garanzia di cui agli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile.

E' richiesto all'esecutore l'adempimento di tutte le procedure di comunicazione e autorizzative riferite alla valutazione di impatto acustico ai fini della richiesta di Autorizzazione in deroga al comune di Firenze Direzione Ambiente in merito al Regolamento delle attività rumorose e ai sensi della L.R. 89/98.

Art. 6

Tempo utile per i lavori – proroghe - penali per ritardi – garanzia definitiva e clausola risolutiva espressa

Il termine utile entro il quale l'Appaltatore dovrà ultimare i lavori di cui all'oggetto è stimato dall'Amministrazione appaltante in 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi che decorreranno dalla data indicata nel verbale di consegna dei lavori.

All'avvio dei lavori verrà redatto il verbale di consegna dei lavori di cui all'art. 5 del DM 49/2018 con le modalità ivi riportate.

Ai sensi e in coerenza con quanto disposto dall'art. 1 c. 1 lett. f) del DM 49/2018 l'appaltatore dovrà presentare il «programma di esecuzione dei lavori» in coerenza con il cronoprogramma predisposto dalla stazione appaltante e con le obbligazioni contrattuali.

Il programma di esecuzione dell'appalto non potrà comunque eccedere la durata massima indicata.

I tempi massimi di consegna dei lavori includono la consegna di tutta la documentazione tecnica e amministrativa, ove prevista.

Eventuali domande di proroga da parte dell'Appaltatore per essere esaminate, dovranno documentare in modo sufficiente i giorni di inattività per fatti non imputabili all'Appaltatore e per cause di forza maggiore.

La mancata ultimazione dei lavori entro i termini sopra indicati comporterà l'applicazione di una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'importo di contratto fino ad un massimo di 10 giorni solari, decorsi i quali l'Università avrà la facoltà di risolvere automaticamente il Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

L'Università potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del Contratto

E' comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione committente al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione del ritardo. In ogni caso l'Amministrazione committente, in caso di ritardo nell'ultimazione anche parziale, si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.



Da un secolo, oltre.

1456 del C.C.

In ragione della stipula del contratto l'appaltatore costituirà, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il medesimo, una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Lo svincolo della garanzia è automatico a fronte del certificato attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art. 117, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, l'appaltatore stipulerà apposita polizza assicurativa decorrente dalla data di inizio del contratto e fino all'emissione del certificato di conformità delle prestazioni o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultanti dal relativo Certificato. La polizza assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi (RCT), persone o cose, nel corso dell'esecuzione del servizio il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per un massimale unico con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 1.000.000 di euro.

Art. 7

Cronoprogramma dei lavori

L'Appaltatore predispose e consegna al RuP e alla Direzione lavori un proprio cronoprogramma esecutivo degli stessi, elaborato in base alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa. Tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori, deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione. Nel programma dovranno essere indicati anche i tempi di presentazione di tutte le campionature e di svolgimento di tutte le attività propedeutiche alla esecuzione delle varie opere.

Il programma deve essere approvato formalmente dalla Direzione dei lavori entro 5 giorni dal suo ricevimento e comunque prima dell'inizio dei lavori, tale approvazione non costituisce comunque alcuna assunzione di responsabilità da parte della Direzione dei lavori e della Stazione appaltante restandone quindi pienamente responsabile l'Appaltatore.

In ogni caso il programma esecutivo dei lavori, elaborato dall'Appaltatore deve essere coerente con il piano di sicurezza e il piano operativo della sicurezza, eventualmente integrato ed aggiornato.

Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Direzione dei lavori, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione appaltante;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;

Da un secolo, oltre.

- e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere in ottemperanza all'articolo 92 e 93 del D.Lgs. 81/2008.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto del programma presentato dall'Appaltatore e approvato dalla Direzione dei lavori.

È comunque facoltà della Stazione Appaltante e della Direzione dei lavori, prima dell'inizio dei lavori o nel corso degli stessi, di ordinare l'esecuzione di particolari lavori o la diversa disposizione delle singole lavorazioni programmate o disposte dall'Appaltatore in relazione a particolari esigenze che possono richiedere la consegna anticipata di alcuni manufatti o di parte dell'opera finita, senza che ciò dia diritto all'Appaltatore ad avanzare pretese per proroghe temporali o indennizzi di sorta.

Art. 8

Corrispettivo delle prestazioni, contabilità, fatturazioni, pagamento e conto finale.

ANTICIPAZIONE

La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 36/2023 erogherà, su richiesta dell'Appaltatore entro quindici giorni dalla data di avvio dei lavori accertata dal Responsabile Unico del Procedimento, un'anticipazione sull'importo dell'appalto nella misura prevista dalle norme vigenti ovvero pari al 20% (diconsi venti per cento).

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'Appaltatore decadrà dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'art. 1282 del Codice Civile.

STATI DI AVANZAMENTO

I pagamenti avvengono per Stati di Avanzamento Lavori (SAL), mediante emissione di certificato di pagamento, nel corso dei lavori, nello specifico:

- a metà del tempo contrattuale, qualunque sia l'entità dei lavori eseguiti;
- al termine delle lavorazioni, corrispondente all'espletamento complessivo dell'appalto, a saldo.

Il pagamento, subordinato alle verifiche di regolarità contributiva, avverrà soltanto dopo espressa richiesta dell'Amministrazione all'emissione della fattura elettronica. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i pagamenti verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle transazioni con le Pubbliche Amministrazioni ed identificato con tutti i dati necessari (coordinate IBAN, indirizzo della banca o posta dove è stato attivato il conto), che l'Aggiudicatario avrà comunicato all'Amministrazione committente. L'Aggiudicatario si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto.

Gli oneri per la sicurezza, non assoggettabili a ribasso individuati all'art. 2 del presente Capitolato e la manodopera non ribassabile quantificata in sede di offerta dall'Appaltatore, saranno contabilizzati e liquidati in proporzione a ciascuno Stato d'Avanzamento dei lavori.

I pagamenti, subordinati alle verifiche di regolarità contributiva, avverranno soltanto dopo espressa richiesta dell'Amministrazione all'emissione della fattura elettronica. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i



Da un secolo, oltre.

pagamenti verranno effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle transazioni con le Pubbliche Amministrazioni ed identificato con tutti dati necessari (coordinate IBAN, indirizzo della banca o posta dove è stato attivato il conto), che l'Aggiudicatario avrà comunicato all'Amministrazione committente. L'Aggiudicatario si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto.

L'esecutore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per la corretta e celere esecuzione delle opere oggetto di autorizzazione al subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI A CORPO

Il corrispettivo delle prestazioni a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di dette prestazioni.

Nel corrispettivo delle prestazioni a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare il servizio di progettazione e l'opera compiuti sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per prestazioni lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione delle prestazioni a corpo, siano rilevabili dagli elaborati scritto-grafici o viceversa. Lo stesso dicasi per prestazioni professionali, lavori, forniture e prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dei servizi e dell'opera appaltati secondo le regole dell'arte. L'elenco dei prezzi unitari e il computo metrico hanno validità ai soli fini della determinazione del prezzo a base d'asta in base al quale effettuare l'aggiudicazione, in quanto l'appaltatore è tenuto, in sede di partecipazione alla gara, a verificare le voci e le quantità richieste per l'esecuzione completa delle prestazioni progettate, ai fini della formulazione della propria offerta e del conseguente corrispettivo.

PROSPETTO RIASSUNTIVO CATEGORIE LAVORAZIONI A CORPO

LAVORAZIONI	Lavori a corpo	%
LAVORI A CORPO		
Demolizioni	424.779,88	97,36%
Carico e trasporto	11.530,68	2,64%
Sommano	436.310,56	100,00%

CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI A MISURA

I lavori a misura saranno liquidati in relazione alle quantità effettivamente eseguite, applicando i prezzi unitari ivi definiti.

CONTO FINALE E RATA DI SALDO

Entro 30 giorni dalla certificazione dell'ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori procederà alla redazione del conto finale con le stesse modalità previste per lo stato d'avanzamento dei lavori e provvederà a trasmetterlo al Responsabile del Procedimento. Il Direttore dei Lavori accompagna il conto finale con una relazione in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione dei lavori e delle forniture è stata soggetta, allegando gli atti che hanno caratterizzato l'appalto.

La rata di saldo risultante dalla Stato Finale, comprese le ritenute di legge, sarà liquidata dopo l'avvenuta approvazione del Collaudo o dopo che l'Appaltatore avrà consegnato una cauzione o garanzia fidejussoria dell'importo della medesima rata maggiorato degli interessi legali intercorrente tra l'emissione del certificato



Da un secolo, oltre.

di collaudo e di regolare esecuzione e l'assunzione di carattere definitivo del medesimo ai sensi dell'art. 117 comma 9 del D. Lgs. 36/2023, su esplicita richiesta da parte della Stazione Appaltante.

A seguito dell'esito positivo del collaudo provvisorio o regolare esecuzione per i lavori (comunque entro un termine non superiore ai 7 giorni dall'emissione del collaudo), il RUP rilascia il certificato di pagamento della rata di saldo che deve essere liquidata entro 30 giorni a decorrere dalla data della certificazione del collaudo o della verifica di conformità.

La stazione appaltante procederà, previa verifica della regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale (certificato DURC e certificato di congruità della manodopera) e verifica fiscale di legge, a comunicare l'importo della fattura tramite PEC all'Appaltatore che ai sensi del D.M. n. 55/2013 è obbligato a utilizzare la fatturazione elettronica.

È facoltà dell'Appaltatore presentare contestazioni scritte in occasione della sottoscrizione dei documenti/registri contabili presentati dal Direttore dei Lavori.

I corrispettivi contrattuali, saranno corrisposti con le modalità ed i tempi stabiliti nel presente capitolato.

FATTURAZIONI E PAGAMENTI

L'Università procede al pagamento del corrispettivo dovuto, previa acquisizione d'ufficio del DURC dell'Appaltatore in corso di validità.

In caso di DURC irregolare, l'Università procederà ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, art. 30, comma 5. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC sarà disposto direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta trattenuta sui pagamenti.

Il pagamento sarà disposto a mezzo mandato diretto intestato all'Appaltatore sul conto corrente dedicato indicato al momento della stipula del contratto.

L'Appaltatore si impegna a notificare entro 7 gg. le variazioni che si verificassero nelle modalità di pagamento. In difetto di tale notificazione, anche se le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, l'Appaltatore esonera l'Università da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Art. 9

Procedura di erogazione dei corrispettivi

I corrispettivi contrattuali saranno corrisposti con le modalità e nel rispetto della procedura di seguito specificata:

- a. il Responsabile del Procedimento rilascia il certificato di pagamento datato e contenente i necessari riferimenti nel rispetto dei termini stabiliti nelle rispettive parti speciali del presente capitolato, all'esito delle verifiche di legge;
- b. Il pagamento all'appaltatore sulla base degli Stati di Avanzamento Lavori risultanti dalla contabilità, al netto del ribasso contrattuale, della ritenuta dello 0,5% a garanzia, operata la ritenuta per la compensazione
- c. L'Università rilascia l'autorizzazione alla fatturazione e provvede all'invio dello stesso alla ditta tramite posta elettronica certificata. Tutti i dati per la fatturazione elettronica: CIG, eventuale CUP ed il Codice Univoco IPA per l'invio del documento sono riportati nell'ordine autorizzativo alla fatturazione.
- d. L'Appaltatore, ricevuta l'autorizzazione, emette fattura elettronica intestata all'Università degli Studi di Firenze – P.IVA 01279680480 - come da indicazione contenute nell'ordinativo alla fatturazione;
- e. L'Università nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nel termine di trenta (30) giorni ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D. Lgs. 231/2002

L'Appaltatore è obbligato ad assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D.L. 187/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto; a tale scopo l'appaltatore è obbligato a comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dalla loro accensione, i dati dei conti correnti bancari o postali appositamente dedicati alle commesse pubbliche o in caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché le generalità ed il codice fiscale delle



Da un secolo, oltre.

persone delegate ad operare sugli stessi. Il mancato assolvimento degli obblighi di tracciabilità è causa di risoluzione del contratto. Gli obblighi di tracciabilità dovranno essere indicati in apposita clausola negli eventuali contratti di subappalto.

Art. 10

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13/8/2010 n. 136. In particolare i pagamenti relativi al presente appalto saranno effettuati a mezzo di Conti Correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva) accesi presso banche o Poste Italiane SpA, a mezzo bonifico bancario/postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicati all'Università degli Studi di Firenze entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti dalla prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Dovrà altresì essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi. I bonifici riporteranno, tra gli altri elementi, il codice CIG relativo alla gara.

L'appaltatore e gli eventuali sub-contraenti assicurano, nei rispettivi rapporti contrattuali, gli obblighi e gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 13.08.2010, n. 136.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze (o della provincia in cui ha sede l'azienda che attiverà il singolo contratto specifico) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 11

Ultimazione dei lavori e certificato di regolare esecuzione

Al termine dei lavori verrà redatto un apposito Certificato di Ultimazione controfirmato dall'Appaltatore e dal R.U.P.

In esito a formale comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, il direttore dei lavori effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore e rilascia, senza ritardo alcuno dalla formale comunicazione, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in doppio esemplare, seguendo le stesse disposizioni previste per il verbale di consegna. In ogni caso alla data di scadenza prevista dal contratto il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'esecutore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori.

Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un tempo perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e la funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di un nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni suindicate.

Entro tre mesi dall'ultimazione, sarà redatto il certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 116 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 12

Ufficio della Direzione Lavori ed accertamenti sull'andamento dei lavori

Il Direttore dei Lavori è tenuto ad annotare in ciascun giorno, l'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni, la specie ed il numero di operai, l'attrezzatura tecnica impiegata dall'esecutore nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori.

Nell'ambito dei rispettivi compiti, responsabilità ed interrelazioni, ferme restando le prerogative del Responsabile dei Lavori, il Direttore dei Lavori con gli eventuali altri componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori, il Responsabile Unico del procedimento ed il Coordinatore della sicurezza durante l'esecuzione, esercitano la funzione di controllo sulla permanenza delle condizioni di regolarità e sicurezza delle imprese



Da un secolo, oltre.

esecutrici in fase di esecuzione, indipendentemente dal fatto che le suddette funzioni vengano svolte da dipendenti pubblici o professionisti esterni.

L'esecutore ha l'obbligo di collaborare e di porre in essere tutti i comportamenti necessari affinché i soggetti di cui al comma precedente possano svolgere tali funzioni di controllo; eventuali comportamenti difformi costituiscono violazione degli obblighi contrattuali.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di visitare ed ispezionare il cantiere e a sottoporlo a periodici controlli anche senza preavviso e l'esecutore ha l'obbligo di consentire e facilitare tali operazioni ispettive.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, o, in mancanza, il Direttore dei Lavori, garantisce la frequenza delle visite in Cantiere sulla base della complessità delle attività, assicura la sua presenza nelle fasi di maggiore criticità per la sicurezza, verbalizza ogni visita di cantiere ed ogni disposizione impartita.

Per le attività e competenze della fase esecutiva del presente contratto si richiamano interamente le disposizioni riportate nell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 smi

Art. 13

Osservanza contratti di lavoro - Subappalto

L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione committente dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e retributive contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, applicabili ai sensi di legge e degli accordi locali integrativi degli stessi in vigore per il tempo e la località in cui si svolge il servizio da parte di eventuali subappaltatori, nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi di subappalto.

Per la disciplina del subappalto si rimanda all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

NOMENCLATURA	CAT	CLASSIFICA	Prevalente	importo lavori	Costi per la sicurezza	Importo totale	Scorporabile/subappaltabile
Demolizione di opere	OS 23	III	SI	808.797,56	117.270,13	926.067,69	SI - nella misura del 49,99%
Opere edili	OG 1	I	NO	47.628,83		47.628,83	SI - 100%
sommano				856.426,39		973.696,52	

Dal contratto del subappalto deve risultare che l'Appaltatore ha praticato, per la fornitura affidata in subappalto, gli stessi contratti collettivi nazionali del contraente principale. L'Appaltatore resta il solo completo responsabile nei confronti della Stazione appaltante delle opere subappaltate a tutti gli effetti, come se avesse provveduto direttamente.

Il subappalto non autorizzato, così come eventuali irregolarità contributive, comportano le sanzioni penali previste dal Decreto-Legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno) e rappresentano causa di risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Il Direttore Lavori, il Responsabile Unico del Procedimento, nonché il Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di eseguibilità del subappalto.

Da un secolo, oltre.

L'esecutore è tenuto ad inserire nel contratto di sub-appalto le previsioni contenute dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari" ed inoltre è tenuto a verificare l'assolvimento da parte del sub-appaltatore degli obblighi previsti dalla legge sopra citata.

La Stazione Appaltante potrà verificare il rispetto degli obblighi contenuti nel precedente comma da parte dell'Appaltatore e Subappaltatore.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 119 D. Lgs. 36/2023 corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- su richiesta del subappaltatore in quanto la natura del contratto lo consente,

Art. 14

Validità dell'offerta e varianti

Il prezzo dell'appalto sarà quello dichiarato in sede di offerta.

L'Amministrazione committente si riserva la piena facoltà di introdurre eventuali varianti quantitative in aumento o in diminuzione che, a suo insindacabile giudizio, riterrà necessarie o semplicemente opportune nell'interesse della buona riuscita tecnica, funzionale ed economica dei lavori, senza che l'Appaltatore possa pretendere, a tale titolo, compensi speciali o indennità qualora le variazioni non eccedano per quantità e qualità 1/5 dell'importo netto di aggiudicazione.

In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 120 co.9 del D. Lgs. 36/2023.

L'Appaltatore non può introdurre varianti senza averne ricevuta l'autorizzazione scritta dall'Amministrazione committente. Ogni contravvenzione a questa disposizione è a completa responsabilità della ditta stessa che dovrà ripetere quanto eseguito, qualora l'Amministrazione committente a suo giudizio insindacabile non ritenga di accettarlo, affinché il servizio corrisponda a quanto stabilito in contratto.

Resta inteso che, nonostante l'esito favorevole di tutte le suddette verifiche, l'Appaltatore rimane responsabile delle deficienze che abbiano a riscontrarsi in seguito o dopo il certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Art. 15

Presenza in consegna anticipata

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere immediatamente dopo l'accertamento sommario avvenuto tra Direzione dei lavori e Appaltatore nel Certificato di ultimazione dei lavori, se tale accertamento avrà avuto esito positivo in conformità a quanto disposto dall'art. 230 del Regolamento (D.P.R. 207/2010).

La presa in consegna verrà effettuata con apposito verbale, redatto in contraddittorio, con la cui sottoscrizione la Stazione appaltante verrà automaticamente immessa nel possesso dei manufatti e degli impianti consegnati con conseguente disponibilità.

In caso di utilizzazione dell'opera da parte della Stazione appaltante subito dopo la presa di consegna, spetterà alla stessa provvedere a propria cura e spese all'esercizio degli impianti, fermo restando l'obbligo dell'Appaltatore alla necessaria assistenza e la sua responsabilità per i difetti costruttivi che dovessero manifestarsi dopo l'ultimazione dei lavori o essere accertati in sede di collaudo a norma del Codice Civile.

Art. 16

Contratti collettivi, disposizioni sulla manodopera e adempimenti previdenziali (DURC)

La Stazione appaltante provvederà d'ufficio ad accertare la regolarità contributiva (INPS, INAIL e Cassa Edile) mediante la richiesta del certificato DURC ogni tre mesi, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno e comunque prima dell'emissione dei certificati di pagamento. L'accertamento sarà effettuato nei confronti dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori.



Da un secolo, oltre.

L'appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:

- a) nell'esecuzione delle forniture e lavori che formano oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali elettromeccaniche, edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le forniture ed i lavori;
- b) i suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
- c) è responsabile in rapporto alla Stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'appaltatore dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
- d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

In caso di inadempienza retributiva dell'esecutore e del subappaltatore la Stazione appaltante procederà ai sensi della normativa vigente.

Art. 17

Disposizioni in materia di sicurezza

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza (P.O.S.) secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'Appaltatore è obbligato:

ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere;

a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore;

ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m. e i nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere di cui al TITOLO IX dello stesso decreto;

ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi del D. Lgs 81/2008.

L'Appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:

- a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
- b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.



Da un secolo, oltre.

L'Appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore. L'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti di alcun genere degli oneri della sicurezza stimati e variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni del corrispettivo o pretese risarcitorie di alcun genere.

L'Appaltatore non può iniziare o continuare la consegna e l'installazione delle forniture degli apparati ed i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'Appaltatore si obbliga inoltre:

A comunicare all'Amministrazione gli opportuni atti di delega di cui all'articolo 16 del d.lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i. .

L'Appaltatore durante l'esecuzione dell'opera dovrà comunque osservare obbligatoriamente le misure generali di tutela di cui d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 come modificato ed integrato dal d.lgs. 3 agosto 2009 n. 106 e s.m.i.

il mantenimento delle aree di lavoro in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;

la scelta dell'ubicazione dei posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;

le condizioni di movimentazione dei vari materiali;

la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

le interazioni e i rischi in caso di interferenza con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere durante le operazioni di installazione dei dispositivi per la segnaletica.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà:

curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il Direttore dei Lavori e CSE;

curare che lo stoccaggio e l'evacuazione del materiale di risulta derivante dalle attività inerenti al servizio non pregiudichi la fruibilità dei fabbricati e delle vie di esodo da parte del pubblico e degli studenti/dipendenti/utenti.

L'Appaltatore oltre ad attenersi ai dettami riportati del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", come modificato dal Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n.106 riguardo alle disposizioni indicate nel PSC.

Le gravi e ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e/o collaboratori.

L'Appaltatore predisporre, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore e l'abbattimento delle polveri, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

Art. 18

Gestione del cantiere, oneri, obblighi e responsabilità a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore ha obbligo di far risiedere permanentemente sul cantiere un suo rappresentante, fornito dei requisiti di idoneità tecnica e morale con ampio mandato.

La nomina di detto rappresentante dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante e alla Direzione dei Lavori, prima della consegna dei lavori.



Da un secolo, oltre.

L'Appaltatore risponde dell'idoneità del personale addetto al cantiere che dovrà essere di gradimento della D.L., la quale ha diritto di ottenere in qualsiasi momento l'allontanamento dal cantiere stesso di qualunque addetto ai lavori, senza l'obbligo di specificare i motivi.

L'Appaltatore deve consentire in ogni momento il libero accesso ai funzionari ed incaricati dalla Stazione appaltante per verifiche e controlli inerenti le attività di cantiere, le forniture dei materiali e l'esecuzione delle opere previa autorizzazione del CSE. Il risarcimento degli eventuali danni per infortuni di qualsiasi genere che potessero derivare al personale dalla Stazione appaltante ed ai visitatori da essa autorizzati, durante i sopralluoghi e le visite ai cantieri. A copertura di tale rischio l'Impresa provvederà a stipulare polizza assicurativa e ne comunicherà gli estremi alla D.L. entro venti giorni dall'inizio dei lavori.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese contrattuali relative alla stipulazione, compresi i diritti di segreteria e spese di copia di disegni e contratti, bolli e registro; ogni spesa per imposte sui materiali esistenti all'atto dell'Appalto o stabilite successivamente sono a carico dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa.

Sono altresì a carico dell'appaltatore:

- la guardiania e la sorveglianza del cantiere, dei materiali e mezzi d'opera, sia di giorno che di notte, con il personale necessario (anche nei periodi di sospensione dei lavori), delle opere costruite o in corso di costruzione, fino alla completa smobilitazione del cantiere;
- provvedere a proprie spese agli allacciamenti alle reti idrica ed elettrica per le esigenze del cantiere ed al pagamento dei relativi consumi oppure, qualora fosse nella condizione di doversi avvalere di reti esistenti della Stazione Appaltante, il pagamento dei consumi effettivi, stabiliti dagli uffici preposti dell'Amministrazione, sarà addebitato sul pagamento della rata di saldo.
- In particolare dovrà adottare le "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" mettendo in atto le procedure previste per la problematica delle polveri e del rumore, con particolare attenzione alla deroga per le attività rumorose, avvalendosi di professionisti abilitati in acustica;
- procedere allo smontaggio delle lapidi in marmo e pietra ed allo spostamento dei busti marmorei con i relativi appoggi presenti nei locali interessati dalle demolizioni
- le prove che l'Amministrazione appaltante ordini in ogni tempo da eseguirsi presso le sedi da essa indicati, dei materiali impiegati o da impiegarsi, in correlazione di quanto precedentemente prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni degli operai e comunque che potranno intervenire in corso d'opera;
- l'allontanamento dei materiali ed il trasporto alle pubbliche discariche dei materiali di risulta, imballaggi etc.;
- il pagamento delle imposte e di ogni altro onere per concessioni comunali, nonché il pagamento di ogni tassa inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi;
- l'adozione nell'esecuzione dei lavori dei procedimenti e delle cautele necessarie, per garantire la vita e l'incolumità degli operai e delle persone comunque addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
- Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'appaltatore, restando sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto in suo nome alla direzione e alla sorveglianza;
- ai sensi dell'art. 6 della L. 3 agosto 2007, n. 123 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia) il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo



Da un secolo, oltre.

grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

L'Appaltatore prende atto che altre imprese potranno eseguire lavori nell'ambito dell'area di intervento e delle aree attigue e transitare in prossimità del cantiere.

In conseguenza di ciò l'Appaltatore consentirà l'accesso all'area di intervento, alle persone addette di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto e alle persone che seguono i lavori per conto diretto della Stazione appaltante.

In caso di interferenze o di divergenze con le altre Imprese, l'Appaltatore si impegna sin d'ora ad accettare ed osservare, senza per questo trarne motivo di riserva od avanzare richiesta alcuna di particolari compensi, le decisioni che la Direzione lavori e la Stazione appaltante prenderà nell'interesse generale dei lavori.

Art. 19

Danni di forza maggiore

L'Appaltatore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore e nei limiti consentiti dal contratto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'appaltatore ne fa denuncia al direttore dei lavori entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

L'Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

Appena ricevuta la denuncia, il Direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'Appaltatore, all'accertamento:

- a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
- d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
- e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'Appaltatore stesso.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

Resta contrattualmente convenuto che non vengono prese in considerazione come danni di forza maggiore: guasti provocati da acque di pioggia o da rotture di tubazioni, danni a trincee aperte per la posa di tubazioni, dovendo l'Appaltatore provvedere a riparare tali danni a sue spese. Per qualsiasi danno anche se causato da forza maggiore alle opere appaltate oppure a persone o alle proprietà di terzi, immobili compresi, l'Appaltatore è l'unico responsabile e come tale risponde direttamente.

Art. 20

Cessione del credito

La cessione di credito derivante dall'esecuzione del contratto in oggetto è ammessa alle condizioni di cui all'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.

Art. 21

Contestazioni tra stazione appaltante e appaltatore

Le contestazioni tra stazione appaltante e appaltatore sono regolate dall'art. 115 e dall'art. 7 dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 22

Riserve dell'appaltatore

In merito all'Appalto dei lavori relativi all'intervento edilizio ed impiantistico ogni riserva da parte

Da un secolo, oltre.

dell'Appaltatore dovrà essere formulata nei modi e nei termini di seguito riportati:

- Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.
- Nel caso in cui l'esecutore non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.
- Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.
- Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.
- Nel caso in cui l'esecutore non abbia firmato il registro nel termine di cui sopra, oppure lo abbia fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.
- L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o riserva che egli iscriva negli atti contabili.
- Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
- Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute.
- La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

L'Appaltatore, fatte le proprie ragioni durante il corso dei lavori nel modo anzidetto, resta tuttavia tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Direzione Lavori, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate od ordinate invocando eventuali divergenze in ordine alla condotta tecnica ed alla contabilità dei lavori, e ciò sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare alla Stazione Appaltante.

Art. 23

Proprietà dei materiali di scavo

I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà dell'Amministrazione.

In attuazione dell'articolo 36 del Capitolato Generale d'Appalto DM 145/2000 i materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in cantiere o disposti come da progetto, a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi. Negli oneri di cui al precedente



Da un secolo, oltre.

capoverso sono compresi anche gli oneri di carico, trasporto, scarico e di conferimento a discarica.

In attuazione dell'articolo 36 del Capitolato Generale d'Appalto i materiali provenienti dalle demolizioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in cantiere a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per le demolizioni. Negli oneri di cui al precedente capoverso sono compresi anche gli oneri di carico, trasporto, scarico e di conferimento a discarica.

Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del D.M. 145/2000, fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del D.Lgs. 42/2004.

Art. 24

Terre e rocce di scavo

Sono a carico e a cura dell'Affidatario tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti.

A seconda della loro caratterizzazione, provenienza e destinazione si applicano regimi normativi diversi:

- Art.185 c.1 lett. c) D. Lgs 152/2006: terre e rocce allo stato naturale riutilizzate nello stesso sito di produzione
- DPR 120/17: terre e rocce da scavo che hanno requisiti tali da poter essere trattati come sottoprodotti e che, in quanto tali, possono essere riutilizzate nell'ambito della stessa opera per la quale sono state generate, di una diversa opera - in sostituzione dei materiali di cava - o in processi produttivi. Il riutilizzo in impianti industriali è possibile solo nel caso in cui il processo industriale di destinazione sia orientato alla produzione di prodotti merceologicamente ben distinti dalle terre e rocce e ne comporti la sostanziale modifica chimico-fisica
- D. Lgs 152/2006 parte IV: terre e rocce da scavo che, non rientrando in nessuna delle categorie di cui sopra devono essere smaltite come rifiuti.

La disciplina delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto contenuta nel DPR 13 giugno 2017 n. 120 "Riordino e semplificazione della disciplina sulla gestione delle terre e rocce da scavo" detta tra l'altro le condizioni che devono essere rispettate affinché le terre e rocce da scavo possano essere qualificate come sottoprodotto. Tra le principali:

- che siano utilizzabili senza trattamenti diversi dalla normale pratica industriale e, allo stesso tempo, che soddisfino i requisiti di qualità ambientale previsti ovvero non presentino concentrazioni di inquinanti superiori ai limiti previsti nella Tab. 1 - All. 5 - Titolo V parte IV del D.Lgs 152/06 con riferimento alla specifica destinazione d'uso del sito di produzione e del sito di destinazione (art. 10 c.1); possono invece contenere calcestruzzo, bentonite, polivinilcloruro - PVC, vetroresina, miscele cementizie e additivi per scavo meccanizzato.
- che non costituiscano fonte di contaminazione diretta o indiretta per le acque sotterranee, ad esempio in contesti idrogeologici particolari quali condizioni di falda affiorante, substrati rocciosi fessurati e inghiottitoi naturali,

Gli adempimenti necessari ai fini del riutilizzo variano a seconda della tipologia di cantiere:

- cantieri di piccole dimensioni (terre e rocce movimentate fino a 6000 m³): invio dichiarazione sostitutiva (art. 47, DPR 445/2000)

Da un secolo, oltre.

- cantieri di grandi dimensioni (terre e rocce movimentate >6000 m3) non soggetti a VIA o AIA: invio dichiarazione sostitutiva (art. 47, DPR 445/2000) prevista dall'art.21
- cantieri di grandi dimensioni (>6000 m3) soggetti a VIA o AIA: redazione e invio del Piano di utilizzo- redatto in conformità a quanto indicato nell'allegato 5 del DPR che include anche la dichiarazione sostitutiva

Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

Art. 25

Utilizzo di materiali recuperati o riciclati

In attuazione del D.M. 203/2003 e dei relativi provvedimenti attuativi di natura non regolamentare, e della Delib. GRT n. 337 del 15/05/2006, nonché dell'articolo 33 della Legge Regione Toscana 38/2007, la realizzazione di manufatti e la fornitura di beni di cui al comma 3, purché compatibili con i parametri, le composizioni e le caratteristiche prestazionali stabiliti con i predetti provvedimenti attuativi, e solo se ciò è compreso nel progetto, deve avvenire mediante l'utilizzo di materiale riciclato utilizzando rifiuti derivanti dal post-consumo, nei limiti in peso imposti dalle tecnologie impiegate per la produzione del materiale medesimo.

I manufatti e i beni di cui al comma 1 sono quelli precisati anche nell'allegato 2 alla Del. GRT n. 337 del 15/05/2006:

- corpo dei rilevati di opere in terra di ingegneria civile;
- sottofondi stradali, ferroviari, aeroportuali e di piazzali civili e industriali;
- strati di fondazione delle infrastrutture di trasporto e di piazzali civili e industriali;
- recuperi ambientali, riempimenti e colmate;
- strati accessori (aventi funzione anticapillare, antigelo, drenante, etc.);
- calcestruzzi con classe di resistenza $R_{ck} \leq 15$ Mpa, secondo le indicazioni della norma UNI 8520-2, mediante aggregato riciclato conforme alla norma armonizzata UNI EN 12620:2004.

L'Appaltatore è obbligato a richiedere le debite iscrizioni al Repertorio del Riciclaggio per i materiali riciclati e i manufatti e beni ottenuti con materiale riciclato, con le relative indicazioni, codici CER, quantità, perizia giurata e ogni altra informazione richiesta dalle vigenti disposizioni.

L'Appaltatore deve comunque rispettare le disposizioni in materia di materiale di risulta e rifiuti, di cui agli articoli da 181 a 198 e agli articoli 214, 215 e 216 del D.Lgs. n.152/2006.

Si richiama l'osservanza del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 ottobre 2017 - criteri ambientali minimi – da tenere in considerazione per quanto possibile nel presente appalto di lavori.

Art. 26

Gestione dei materiali di risulta

Ogni materiale di risulta prodotto nel corso degli interventi (detriti, dispositivi sostituiti, imballaggi, ecc.) dovrà essere immediatamente allontanato a cura e spese dell'Appaltatore ed il rifiuto così prodotto dovrà essere adeguatamente gestito.

Si precisa che, nel corso delle diverse attività svolte dal personale dell'Impresa, quest'ultima si configurerà sempre come "produttore" di ogni rifiuto risultante. Pertanto, in applicazione della normativa in materia, con specifico riferimento al D. Lgs. 03 aprile 2006 n.152, la gestione dei vari rifiuti dovrà essere svolta a cura dell'Impresa medesima.

Su specifica richiesta della Direzione Lavori, l'Impresa sarà tenuta a consegnare copia di tutta la documentazione comprovante la corretta gestione dei rifiuti ai sensi della normativa vigente.



Da un secolo, oltre.

Art. 27

Custodia del cantiere

È a carico e a cura dell'Appaltatore la vigilanza, la custodia e la tutela del cantiere e l'accessibilità allo stesso, nonché la custodia di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà dell'Amministrazione e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 22 della legge 646/1982, l'eventuale vigilanza e la custodia continuativa deve essere affidata a personale provvisto di qualifica di guardia particolare giurata ed il relativo importo resta a carico dell'appaltatore fino alla presa in consegna dell'opera da parte dell'Amministrazione; la violazione della presente prescrizione comporta la sanzione dell'arresto fino a tre mesi o dell'ammenda da euro 51,00 ad euro 516,00.

Art. 28

Cartello di cantiere

L'Appaltatore deve predisporre ed esporre in sito esemplari del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm 100 (cento) di base e 150 (centocinquanta) di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. del 1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici, in quantità necessarie in funzione dell'estensione del cantiere, di cui si allega un facsimile al presente documento.

Art. 29

Documentazione da consegnare all'Amministrazione

L'affidatario è obbligato a fornire, una volta ultimati i lavori ed in ogni modo prima della regolare esecuzione, due copie dei disegni esecutivi as-built, eventualmente rettificati con gli aggiornamenti intervenuti in corso d'opera nonché copia di tutta la documentazione su supporto informatico, con files di disegni in formato dwg (AUTOCAD), ed elaborati testuali o tabelle rispettivamente in formato .doc (Word) e .xls (Excel) tutto su CD/DVD.

Dovrà essere consegnata documentazione fotografica relativa alla fase dei lavori su supporto magnetico CD/DVD.

Dovranno essere consegnati i formulari relativi al conferimento a discarica, comprensivi dei dati di pesatura. L'onere relativo alla fornitura di cui sopra è compreso e compensato nei prezzi offerti.

Art. 30

Proprietà dei documenti, privacy e riservatezza

L'Appaltatore non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati e informazioni sui lavori oggetto del presente o pubblicare gli stessi, senza il preventivo assenso scritto dell'Amministrazione.

L'Appaltatore del presente appalto sarà tenuto al rispetto del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

L'Appaltatore è tenuto ad individuare il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati.

L'Appaltatore dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto del contratto, qualsiasi informazione relativa all'appalto la cui divulgazione non sia stata esplicitamente autorizzata per iscritto dall'Amministrazione.

L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze le attività svolte per l'Amministrazione, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza di cui al presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a seminari, conferenze, etc., con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione prodotta non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare sul materiale scritto e grafico inerente ai servizi resi all'Amministrazione nell'ambito del contratto, che intendesse esporre o produrre.

Da un secolo, oltre.

Art. 31

Esecuzione in danno

Qualora l'operatore economico ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto, con le modalità ed entro i termini previsti, la stazione appaltante potrà ordinare ad altro operatore economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dallo stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente cagionati alla stazione appaltante.

Per la rifusione dei danni, la stazione appaltante potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'operatore economico, ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 32

Criteri Ambientali Minimi

Nel presente affidamento deve essere garantito il rispetto dei CAM di cui al DM 23.06.2022 del Ministero dell'Ambiente, in osservanza all'art. 57 del D. Lgs. 36/2023 smi, e precisamente relativamente ai paragrafi:

"2.5 - Specifiche tecniche per i prodotti da costruzione" per intero

"2.6 - Specifiche tecniche progettuali relative al cantiere"

"3.1 – Clausole contrattuali per le gare di lavori per interventi edilizi

La verifica avviene in corso di esecuzione del contratto di appalto dei lavori, come richiamato all'art. 1.3.4 del DM 23.06.2022 lettera c), da parte della Direzione Lavori, della conformità dei prodotti da costruzione alle specifiche tecniche di cui al capitolo "2-Criteri per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi" e alle clausole contrattuali di cui al paragrafo "3.1- Clausole contrattuali per le gare di lavori per interventi edilizi", sulla base dei rapporti di prova, certificazioni e altri mezzi di prova indicati alla voce "verifica", presente nelle specifiche tecniche progettuali. La verifica avviene prima dell'accettazione dei materiali in cantiere

Art. 33

Cause di risoluzione del contratto e Foro competente

Ferma la clausola risolutiva di cui all'art. 4 del presente capitolato e quanto previsto all'art. 7 in caso di subappalto non autorizzato, la stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi e con le modalità previsti dal codice civile e ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 36/2023. Nel caso in cui la risoluzione del contratto avvenisse per violazioni degli obblighi contrattuali ogni maggior costo, comprese tutte le spese per gli atti, resterà a carico dell'impresa.

Il contratto potrà altresì sciogliersi negli altri modi previsti dal codice civile.

Tuttavia per tutte le controversie che dovessero insorgere nella esecuzione del contratto viene eletto il Foro di Firenze.

Art. 34

Recesso

L'Amministrazione committente, nei casi di giusta causa e di reiterati inadempimenti da parte dell'Appaltatore, ha diritto, per quanto di proprio interesse, di recedere unilateralmente dal contratto in tutto o in parte. Per giusta causa si intende, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto. L'Amministrazione committente potrà recedere per qualsiasi motivo dal contratto, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 35

Patto d'integrità

Si rimanda alle specifiche disposizioni di gara e alla modulistica ad essa allegata.

Art. 36



Da un secolo, oltre.

Spese di contratto

Tutte le spese relative alla stipula del contratto d'appalto in questione sono a carico dell'Appaltatore senza alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione appaltatrice. Trattandosi di un contratto soggetto a IVA sarà sottoposto a registrazione a tassa fissa.

Art. 37

Trattamento dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.13 della Legge 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara.

I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Autorità Pubbliche o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.



Da un secolo, oltre.

CARTELLO DI CANTIERE			
Università degli Studi di Firenze			
Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere			
Progetto esecutivo approvato con _____ prot _____ n. _____ del _____			
Progetto esecutivo:			
Direzione dei lavori:			
Progetto esecutivo e direzione lavori		Progetto esecutivo e direzione lavori opere in c.a.	
Coordinatore per la progettazione:			
Coordinatore per l'esecuzione:			
Durata stimata in uomini x giorni:		Notifica preliminare in data:	
Responsabile unico del Procedimento:			
IMPORTO DEL PROGETTO:		euro _____	
IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA:		euro _____	
ONERI PER LA SICUREZZA:		euro _____	
IMPORTO DEL CONTRATTO:		euro _____	
<i>Gara in data _____, offerta di ribasso del ___ %</i>			
Impresa esecutrice:			
con sede			
Qualificata per i lavori delle categorie:		_____, classifica _____	
		_____, classifica _____	
		_____, classifica _____	
direttore tecnico del cantiere: _____			
subappaltatori:	per i lavori di		Importo lavori subappaltati
	categoria	descrizione	euro
<i>Intervento finanziato con fondi propri (oppure)</i>			
Intervento finanziato con			
inizio dei lavori _____ con fine lavori prevista per il _____			
prorogato il _____ con fine lavori prevista per il _____			
<i>Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso l'ufficio _____</i>			
telefono: _____ fax: _____ E-mail: _____ @ _____			
http: // www . _____ .it			



G015-2024 PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1, LETT. C) D.LGS. 36/2023, FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI DEMOLIZIONE DI ALCUNI MANUFATTI DEGLI ISTITUTI ANATOMICI E OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DI STRUTTURE ESISTENTI NEL COMPLESSO OSPEDALIERO DI CAREGGI – VIALE DELLA FRATELLANZA – codice immobile 041.08 - (RIF. SCHEDA DI PIANO N° 288) - CUP B11B21006070001 – CUI L01279680480202100009 RUP: ARCH. CINZIA PERSIANI.

VERBALE DI SORTEGGIO

Premesso che:

- in data 29/04/2024 è stato pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse relativo alla procedura in oggetto sulla piattaforma telematica START, all'Albo Ufficiale di Ateneo rep. n. 5479/2024 prot. 94288 del 29/04/2024 e sul profilo del committente della Stazione Appaltante, sezione Amministrazione Trasparente;
- alla scadenza del termine di presentazione delle manifestazioni di interesse, fissato per il giorno 09/05/2024 alle ore 12:00, risultano pervenute sulla piattaforma telematica START n. 66 manifestazioni di interesse;
- con nota prot. 0130496 del 07/06/2024 il RUP, Arch. Cinzia Persiani, ha motivato e autorizzato, in applicazione di quanto previsto in avviso di manifestazione di interesse, l'utilizzo del metodo del sorteggio, da svolgersi tramite la Piattaforma START, al fine di selezionare n. 10 operatori economici da invitare alla successiva fase della procedura negoziata;

In data 07/06/2024 in Firenze, via Capponi n.7, alle ore 11:07 la dipendente preposta, dott.ssa Caterina Mameli, ed il responsabile dell'ufficio, dott. Andrea Ciulli, collegato tramite Google Meet, afferenti all'Unità di Processo "Centrale Acquisti", ed il RUP Arch. Cinzia Persiani, danno avvio alle operazioni di sorteggio di n. 10 operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata.

Preliminarmente, si procede all'approvazione formale delle n. 66 manifestazioni di interesse presentate.

Successivamente, si effettua il sorteggio di n. 10 operatori economici in modalità telematica, tramite la apposita funzione presente sulla Piattaforma START.

L'elenco degli operatori economici sorteggiati risulta essere il seguente:

SORTEGGIO

Data del sorteggio	Ragione sociale cifrata
Fri Jun 07 11:09:38 CEST 2024	1f1da5daf6697734148720edbef047dc16197ad73fcf1d155635921795136b22
Fri Jun 07 11:09:38 CEST 2024	2418fc23a396dc2551ad7cd7e1fda7f53670bd94337fbb75300d1d519734a609
Fri Jun 07 11:09:38 CEST 2024	fc10c819e48e2c36f0a3295a46fca54e4267a6b1b48e6c90f0924a0e50e6b64d
Fri Jun 07 11:09:38 CEST 2024	e51fde34eb9c06606da0b35cc6165247adb1507cdb6afa4e0351b69e26ec2d76
Fri Jun 07 11:09:38 CEST 2024	29af8329cfe338633729076974ec815f56979c0d047c0ec0be49077ff698dde0
Fri Jun 07 11:09:38 CEST 2024	fd68082244b4e610c3f2954177d2e6d759749f777d553070e78e2567b6bc0efc
Fri Jun 07 11:09:38 CEST 2024	c6cbbe61e5a538373b9a7bca69aa2a4be46b092f98524fc65dcdd11688749ece
Fri Jun 07 11:09:38 CEST 2024	c7b732157e2f904219fbe0cc8bfce5827cf7cb12bba5717a397880b6751d8edc
Fri Jun 07 11:09:38 CEST 2024	419dba4c8baf64fbe1bb3cdd5392a31f611d7691bca28857e9139044692dad67
Fri Jun 07 11:09:38 CEST 2024	5aba2dcfb9ef70dbe8c173f608d28a3ed4d16c19b3e28219e7d7e9832bf197f7

Si dà atto che gli operatori economici sorteggiati saranno invitati alla successiva procedura negoziata, mentre gli operatori economici non sorteggiati riceveranno comunicazione dell'esito del sorteggio.

Le operazioni di sorteggio si concludono alle ore 11:09

Si trasmette il presente verbale al Dirigente della Centrale Acquisti per le determinazioni conseguenti in nome e per conto della Stazione Appaltante.

Tutta la documentazione relativa alla procedura è conservata in forma elettronica, anche ai fini di eventuali accessi agli atti, sul sistema telematico START.

Il presente verbale composto di 02 facciate su un unico foglio è redatto in unico esemplare.

Letto, confermato e sottoscritto in Firenze li 07/06/2024

f.to dott.ssa Caterina Mameli

f.to dott. Andrea Ciulli

il RUP Arch. Cinzia Persiani



Firmato
digitalmente da:
CINZIA
PERSIANI
Data: 07/06/2024
12:17:44 CEST